CAMERA DEI DEPUTATI N. **2650**

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

DARA, MOLINARI, CAVANDOLI, GIGLIO VIGNA

Disposizioni in materia di concessione della medaglia d'oro al valor civile al comune di Castiglione delle Stiviere

Presentata l'8 ottobre 2025

Onorevoli Colleghi ! – La battaglia di Solferino e San Martino, combattuta il 24 giugno 1859, fu uno scontro decisivo della seconda guerra d'indipendenza e una delle battaglie più cruente della storia italiana, cui parteciparono 230.000 uomini e in cui morirono complessivamente 14.279 soldati austriaci, francesi e piemontesi.

Tale battaglia ispirò Henry Dunant nella scrittura del memoriale di guerra « Un souvenir de Solferino », portando alla fondazione del Comitato internazionale della Croce Rossa, un'organizzazione di volontariato per l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace sia in tempo di conflitto.

Nel soccorso alle vittime si distinsero in particolare le donne della cittadina di Castiglione delle Stiviere, assistendo con grande abnegazione e solidarietà i militari di tutti gli eserciti coinvolti.

L'operato delle donne castiglionesi e degli uomini che le aiutarono fu oggetto di vari riconoscimenti già all'indomani degli avvenimenti. È tuttavia mancato finora un gesto simbolico dello Stato italiano. Il regolamento annesso al decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 1960, n. 1616, che ha dato esecuzione alla legge 2 gennaio 1958, n. 13, recante norme per la concessione di ricompense al valor civile, prevede infatti limiti temporali stringenti per la presentazione di proposte concernenti la concessione di decorazioni riferite a eventi antecedenti alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 1961. In particolare, l'articolo 4 del citato regolamento prevede che per gli atti di coraggio compiuti anteriormente alla data di entrata in vigore del medesimo regolamento, per i quali siano trascorsi più di sei mesi dal loro compimento, le proposte o le

istanze da parte degli interessati possono essere inoltrate al Ministero dell'interno entro il termine indilazionabile di sei mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del regolamento stesso. Gli atti di cui furono protagoniste le donne castiglionesi però conservano immutato il loro valore di esempio morale e di testimonianza dei valori di umanità.

Per tale motivo, l'articolo 1 della presente proposta di legge autorizza la Commissione preposta alla valutazione delle istanze tese alla concessione di ricompense al valor civile a esaminare la documentazione relativa ai fatti che avvennero a Castiglione delle Stiviere dopo la fine della battaglia di Solferino e San Martino, in deroga ai limiti temporali previsti dal citato articolo 4 del regolamento annesso al decreto del Presidente della Repubblica n. 1616 del 1960.

Inoltre, l'articolo 2 prevede che in occasione dell'anniversario della battaglia, il 24 giugno di ciascun anno, il comune di Castiglione delle Stiviere possa promuovere iniziative culturali, sociali ed educative al fine di promuovere i princìpi di solidarietà e fraternità tra i popoli che ispirarono le cittadine che prestarono soccorso ai feriti della battaglia di Solferino e San Martino.

PROPOSTA DI LEGGE

—

Art. 1.

(Riapertura del termine per la concessione di ricompensa al valor civile al comune di Castiglione delle Stiviere)

1. In deroga ai limiti temporali previsti all'articolo 4 del regolamento annesso al decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 1960, n. 1616, la Commissione di cui all'articolo 7 della legge 2 gennaio 1958, n. 13, è autorizzata a esaminare la documentazione per la concessione della medaglia d'oro al valor civile al comune di Castiglione delle Stiviere alla memoria delle sue cittadine che prestarono soccorso ai feriti della battaglia di Solferino e San Martino.

Art. 2.

(Iniziative di sensibilizzazione)

1. In occasione dell'anniversario della battaglia di Solferino e San Martino, il 24 giugno di ciascun anno, il comune di Castiglione delle Stiviere può favorire iniziative culturali, sociali ed educative al fine di promuovere i princìpi di solidarietà e di fraternità tra i popoli che ispirarono le cittadine che prestarono soccorso ai feriti della medesima battaglia.



19PDL0164410